



# Tortoli

in cammino

CATTEDRALE S. ANDREA



Anno XXV - N. 24

[www.parrocchiasantandreatortoli.org](http://www.parrocchiasantandreatortoli.org)

10 - 23 GIUGNO 2012

DOMENICA 10 GIUGNO - CORPUS DOMINI

## PER ESSERE CREATURE NUOVE

**G**ia Mosè, il grande condottiero d'Israele, per stipulare un patto di alleanza con il Signore, asperge il popolo con il sangue che diventa segno di salvezza e di profonda comunione di vita. Anche per sfuggire all'angelo sterminatore, gli Ebrei aspergono con il sangue dell'agnello le porte delle loro case. Dare il sangue significa dare la vita sacrificando la propria, significa puri-

zioso umano divino e poi sotto le specie del vino dovrà essere preso come bevanda di salvezza. Una trasfusione di divinità che ci fa nuovi. La stessa carne purissima, immacolata, assunta dal Verbo nel seno della Vergine Madre, diventerà il nostro cibo, f a r m a c o



d'immortalità, per essere ricreati, rinnovati nella nostra natura fino ad assumere le primitive sembianza di bellezza che il Creatore ci aveva donato e dotarci di una nuova filiazione. Quel Dio, Creatore e Signore, rifiutato, abbandonato per effimere mete di presunta felicità, sfidato con l'intento non solo di assomigliargli, ma di eguagliarlo, pur di riaver-

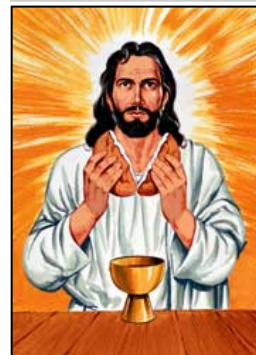
ci, dopo aver atteso e sollecitato invano il nostro ritorno, manda il suo Figlio a cercarci. Sarà Lui a indicarci la via del ritorno, sarà Lui a darci un salutare nutrimento per affrontare il duro percorso del ritorno. Non più insipide carrube, ma il pane di vita, il pane buono e il vino nuovo, che è il sangue del Figlio

di Dio. In quella prima cena Gesù ormai prossimo alla passione, compie gesti e pronuncia parole che dovranno essere ripetute come un memoriale, nei secoli dei secoli, sino alla fine dei tempi. Dio si è fatto nostro cibo e nostra bevanda, così accade ad ogni Messa, l'Amore si incarna, l'uomo può rinascere a v i t a

segue a pag. 2

- Anno B -

X e XI Domenica del Tempo Ordinario



NEL SITO DELLA PARROCCHIA...

**TROVERETE SEMPRE AGGIORNATI TUTTI GLI ORARI DEGLI APPUNTAMENTI ED EVENTI...**

**...«l'uomo può rinascere a vita nuova, può essere fortificato, può sentire nel profondo della propria anima il respiro, l'alito di Dio che dona amore»...**

ficazione e interiore rinnovamento. Gesti e segni che preludono all'azione salvifica di Cristo che viene a ridare la vita a noi che eravamo morti al peccato. Egli sommo ed eterno sacerdote, dovrà spargere quel sangue pre-

Redazione

via Amsicora, 5

08048 Tortoli

Tel./Fax 0782 623045

e-mail:

[cattedrale-s.andrea@tiscali.it](mailto:cattedrale-s.andrea@tiscali.it)

**FESTA IN ONORE DI S. LUCIA****TORTOLÌ 16-17 GIUGNO 2012***Manifestazione Religiosa***SABATO 16 GIUGNO**

ORE 19,00 S. Messa nella chiesa di S. Antonio

**DOMENICA 17 GIUGNO**

Ore 07,30 S. Messa nella Cattedrale di S. Andrea

Ore 10,00 S. Messa nella Cattedrale di S. Andrea

Ore 19,00 S. Messa nella chiesa di S. Antonio

Dopo la Messa seguirà la processione per le vie della città accompagnati da: Banda Musicale, Confraternita Santa Croce Lotzorai, gruppo Folk di Tortolì, gruppo Folk di Ilbono, gruppo Folk di Seui.

Partenza e arrivo dalla chiesa di S. Antonio, passando per le vie: G. Toxiri, Vitt. Emanuele, C.so Umberto, V.le Mons. Virgilio, Gramsci, Baccasara e Grazia Deledda.

*Manifestazione Civile***SABATO 16 GIUGNO**

Ore 19,00

**“GARA DEL DOLCE”**. Chi vuole può partecipare alla gara preparando dei dolci preparati in famiglia, che una volta valutati, verranno offerti al pubblico presente. I dolci verranno valutati da una giuria composta da pasticceri locali e il migliore sarà premiato con una targa ricordo.

Ore 21,30

**2° FESTIVAL DI S. LUCIA “Notte sotto le stelle”**

**DOMENICA 17 GIUGNO**

Ore 21,30

Chiuderà i festeggiamenti il maestro di musica Ignazio Lepori con balli proposti dal pubblico e coordinati dal Comitato.

*Il Comitato ringrazia tutti coloro che hanno collaborato alla riuscita della festa.*

## Momenti di riflessione

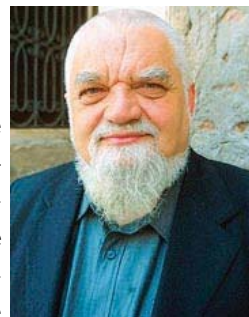
Nelle prossime settimane pubblicheremo alcuni articoli o recensioni che vogliamo sottoporre alla vostra riflessione ... Il primo tema lo estrapioliamo dal libro del priore di Bose Enzo Bianco: **I giorni del Focolare**.

seconda parte

### La tavola dell'umanizzazione

... Ed è quanto purtroppo avvenne ...

Eppure la tavola è il luogo attorno al quale si consuma un rito proprio, fra tutti gli animali, solo all'essere umano: quello di mangiare insieme e non in competizione con i propri simili. E, mangiando, parlare insieme: la tavola è il luogo privilegiato per la parola scambiata, per il dialogo: si comunica attraverso il cibo che si mangia e attraverso le parole che si scambiano. Mentre uno parla, gli altri mangiano e ascoltano, poi i ruoli si invertono quasi spontaneamente: chi tace smette di mangiare e inizia a parlare e chi ascolta riprende a mangiare. Forse, anche a questo serviva l'ingiunzione di «non parlare a bocca piena». Nessuna idealizzazione però in questa intima connessione tra il mangiare e il parlare: quando ci si siede a tavola, mescolato al desiderio e al bisogno di mangiare, c'è anche un sentimento di aggressività verso l'altro; oppure c'è il mutismo ostile che trasforma lo stare insieme in fastidio reciproco. Occorre disciplina, consapevolezza dell'aggressività che ci abita: si tratta di evitare di parlare spinti da ciò che emotivamente ci domina, di vigilare sull'umanizzazione del nostro rapporto con il cibo e con la parola. Non a caso la sapienza monastica prescrive di iniziare i pasti in silenzio, dopo una preghiera di benedizione e ringraziamento. E un atteggiamento che andrebbe ripreso anche fuori da un contesto religioso, trovando adeguate modalità per porre una distanza tra sé e il cibo, per prendere coscienza di non essere i soli o i «primi» attorno a quella tavola e, di conseguenza, vigilare sulle parole che escono dalle nostre labbra.



*Continua...*

segue da pag. 1

## PER ESSERE CREATURE NUOVE

nuova, può essere fortificato, può sentire nel profondo della propria l'uomo può rinascere a vita nuova, può essere fortificato, può sentire nel profondo della propria anima il respiro, l'alito di Dio che dona amore, anima il respiro, l'alito di Dio che dona amore, misericordia e fa una nuova creazione in noi. Tanto incommensurabile dono, offerto gratuitamente a tutti, rimane chiuso, solo e prigioniero nei tabernacoli o, ancor peggio, oggetto di orrendi sacrilegi da chi lo riceve con la morte nel cuore. L'alternativa è il dilagare dell'inquinamento morale e il trionfo del male. L'uomo privo del pane di vita e del preziosissimo sangue di Cristo, ha scoperto le droghe, si inebria, si avvelena e si uccide. Che tristezza! Al pane di vita preferiamo i veleni della morte!

**DOMENICA 17 GIUGNO - XI DEL TEMPO ORDINARIO**

**GESÙ È IL SEME DI DIO GETTATO NELLA STORIA**

**L**a parola uscita dalla bocca di Dio non tornerà senza effetto, senza aver operato ciò che egli desidera e senza aver compiuto ciò per cui Egli l'ha mandata (cfr. *Is 55,11*). Gesù ha seminato la Parola, ed è Lui stesso il seme di Dio gettato nel campo della storia. Egli, con la sua stessa esistenza, scelta e vissuta fino in fondo nella storia dell'uomo, ci propone uno stile di vita decisamente controcorrente. La gente



aspettava il messia, il re potente che avrebbe liberato il popolo d'Israele dalla schiavitù, ma Lui sceglie la croce per generare l'amore, diventando, così, il grande albero dove

tutti possono trovare accoglienza. La salvezza passa dunque attraverso l'umanità di Cristo. Chi ci salva è Lui, il Signore, e il nostro essere finiti, limitati, diventa motivo di apertu-

ra a ciò che è più grande di noi. Scopriamo i segni della sua presenza, seminando la Parola, diffondendo la gioia del Vangelo: il resto viene da sé. Il seme, infatti, non ha biso-

gno del contadino per germogliare; è autosufficiente: ha in sé tutto il necessario per diventare spiga matura. Così il regno di Dio annunciato dalla Parola. Tante nostre ansie per il bene sono, allora, solo dannose. Dio ci dice di cercare prima il suo regno e di non affannarci per il domani, perché il domani avrà già le sue inquietudini. A ciascun giorno basta la sua pena (cfr. *Mt 6,25-34*). La vita è qui, la vita è adesso, nell'accettazione del reale,

nella comunione con se stessi, con le persone, con la terra, con il creato. Concreatori di un Regno che è già, ma che deve ancora venire. Nulla ci è dovuto, tutto ci è donato.

**Orario estivo Sante Messe "Città di Tortoli"**

Parrocchia	Chiesa	Prefestivo	Festivo	Feriale
<b>"S. Andrea Apostolo"</b> Tel. 0782-623045	<b>Sant'Andrea</b>		<b>Ore 7.30</b>	<b>Ore 19.00</b> (Lunedì in S. Anna)
	<b>Sant'Andrea</b>		<b>Ore 10.00</b>	
	<b>Sant'Andrea</b>		<b>Ore 19.00</b>	
	<b>Sant'Antonio</b>	<b>Ore 19.00</b>		

## Grazie, S. Rita

Quest'anno ricorre il 50° anniversario della fondazione del gruppo "s. Rita". Per onorare questa grande evento ci siamo impegnate tutto quest'ultimo periodo nella raccolta di fondi finalizzata all'acquisto di una statua da donare alla nostra parrocchia. Tante persone anno aderito alla proposta donando generosamente, tanto che abbiamo superato la cifra necessaria per il pagamento della statua. Di comune accordo abbiamo devoluto la cifra rimanente come contributo alla ricostruzione dell'oratorio. Vogliamo ancora ringraziare tutti coloro che con i loro sacrifici hanno reso realizzabile un desiderio che a noi sembrava impossibile. Grazie Santa Rita perché hai fatto sì che la gente che ti invoca come Santa dei casi impossibili, ora potrà sostare davanti alla tua effigie per chiedere la tua intercessione presso il Signore per ottenere le grazie di cui tutti abbiamo bisogno e soprattutto per imitarti per la tua grandissima fede durante le difficili prove della vita.

Ancora grazie a tutti.

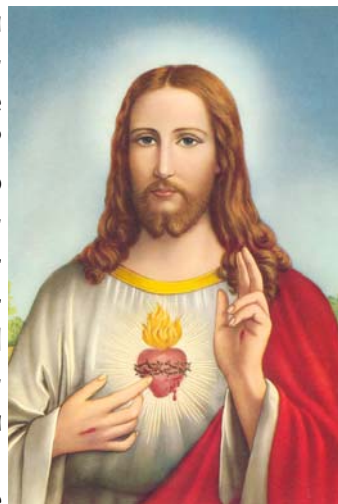
*Gruppo S. Rita*



Immagine del simulacro acquistato nel 2011

## GIUGNO E LA DEVOZIONE AL SACRO CUORE DI GESÙ *di don Filippo*

**L**a Chiesa in questo mese di giugno pone al centro dell'attenzione dei fedeli cristiani la devozione al Sacro Cuore di Gesù. La solennità liturgica, che quest'anno cade **enerdì 15 giugno** è stata quasi sempre presentata ai cristiani come una "devozione" o "pia pratica", tuttavia se ci riflettiamo attentamente la "devozione" al Cuore di Gesù ci conduce al centro della nostra fede cristiana. Il cristianesimo è la religione del cuore di Colui che per il cristiano è tutto: Gesù Cristo. Ma perché proprio il cuore? Perché il cuore è il simbolo dell'Amore, l'organo su cui si riflettono tutti i sentimenti della persona. Il cuore poi è considerato il simbolo del proprio essere. Quando si vuole indicare noi stessi non indichiamo la testa, come sarebbe più razionale, ma il cuore. Sul cuore di Cristo si sono ripercossi tutti i sentimenti di amore con cui il Padre ci ha amati. Potremmo proprio dire che il Padre ci ha amato col cuore di Cristo. Adorando quindi il Suo cuore si adora l'Amore infinito con cui Dio ci ha amati. La Chiesa ha saputo ben orientare la nostra attenzione spirituale su ciò che è veramente essenziale per la nostra fede ed ha voluto, attraverso una pastorale molto intelligente, che una volta al mese ci fosse presentato questo mistero di Amore e venisse onorato il Cuore di Cristo: ecco la devozione dei primi nove venerdì del mese. Una devozione che parte dal Calvario, quando gli fu squarciato il costato da cui uscì sangue ed acqua, ha percorso tutta la storia della spiritualità cristiana ed è arrivata fino a noi. Quello di Cristo è il modello del cuore di ogni cristiano perché tutto amore e privo di ogni forma di egoismo, ma è anche il centro di attenzione per ricordarci che la nostra religione è la religione del cuore.



## CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

**X E XI DOMENICA DI PASQUA -- II E III DELLA LITURGIA DELLE ORE**

LETTURE	INTENZIONI SS. MESSE	LETTURE	INTENZIONI SS. MESSE
<b>10 Giugno DOM</b> <b>SS. CORPO E SANGUE DI CRISTO</b> Es 24,3-8; Sal 115; Eb 9,11-15; Mc 14,12-26 <i>Questo è il mio corpo.</i> <i>Questo è il mio sangue.</i>	07.30 <ul style="list-style-type: none"> <li>Giuseppe e Anna Maria Murreli</li> <li>Pietro Omero Proietti</li> </ul> 10.00 Pro Popolo 19.00 <ul style="list-style-type: none"> <li>Crispu Assunta</li> <li>Seconda Cau e Giovanni Boi</li> </ul>	<b>18 Giugno LUN</b> <b>S. Marina</b> <i>Sii attento, Signore, al mio lamento</i> <b>1Re 21,1b-16; Sal 5;</b> <b>Mt 5,38-42</b>	19.00 Andrea, Ignazio e Stefano (Chiesa di S. Anna)
<b>11 Giugno LUN</b> <b>S. Barnaba, apostolo</b> At 11,21b-26; 13,1-3; Sal 97; Mt 10,7-13 <i>Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date.</i>	19.00 Cristoforo, Marco, Mario e Rosa Anedda (Chiesa di S. Anna)	<b>19 Giugno MAR</b> <b>S. Romualdo</b> <i>Pietà di noi, Signore: abbiamo peccato</i> <b>1Re 21,17-29; Sal 50;</b> <b>Mt 5,43-48</b>	19.00 <ul style="list-style-type: none"> <li>Agostino Pusceddu</li> <li>Ottavio Gambino</li> </ul>
<b>12 Giugno MAR</b> <b>S. Onofrio Eremita</b> 1 Re 17,7-16; Sal 4; Mt 5,13-16. <i>Voi siete la luce del mondo.</i>	19.00 <ul style="list-style-type: none"> <li>Raffaele Laconca</li> <li>Emma e Antonio Laconca</li> </ul>	<b>20 Giugno MER</b> <b>S. Silverio</b> <i>Rendete saldo il vostro cuore, voi tutti che sperate nel Signore</i> <b>2Re 2,1.6-14; Sal 30; Mt 6,1-16</b>	19.00 <ul style="list-style-type: none"> <li>Massimo Cannas e Algide Mereu</li> <li>Anime vincenziane e Dame onorarie</li> </ul>
<b>13 Giugno MER</b> <b>S. Antonio di Padova</b> 1 Re 18,20-39; Sal 15; Mt 5,17-19 <i>Non sono venuto ad abolire, ma a dare pieno compimento.</i>	19.00 <ul style="list-style-type: none"> <li>Maria Pani e Antonio Mulas</li> <li>Francesco Brandone</li> </ul>	<b>21 Giugno GIO</b> <b>S. Luigi Gonzaga</b> <i>Gioite, giusti, nel Signore</i> <b>Sir 48,1-14; Sal 96; Mt 6,7-15</b>	19.00 Luigino Pischedda
<b>14 Giugno GIO</b> <b>S. Eliseo, profeta</b> 1 Re 18,41-46; Sal 64; Mt 5,20-26 <i>Chiunque si adira con il proprio fratello dovrà essere sottoposto al giudizio.</i>	19.00 <ul style="list-style-type: none"> <li>Alla Madonna (per Grazia)</li> <li>Anime (Fam. Scalas - Barroi)</li> </ul>	<b>22 Giugno VEN</b> <b>S. Paolino da Nola</b> <i>Il Signore ha scelto Sion, l'ha voluta per sua residenza</i> <b>2Re 11,1.4.9-18.20; Sal 131;</b> <b>Mt 6,19</b>	19.00 Giancarlo Gomiero e Anna Teresa Solanas (Trigesimo)
<b>15 Giugno VEN</b> <b>SACRATISSIMO CUORE DI GESU'</b> Os 11,1-9; Is 12,2-6; Ef 3,8-19; Gv 19,31-37. <i>Uno dei soldati gli colpì il fianco e subito ne uscì sangue e acqua.</i>	19.00 Alfiero Ciampichetti	<b>23 Giugno SAB</b> <b>S. Lanfranco</b> <i>La bontà del Signore dura in eterno</i> <b>2Cron 24,17-25; Sal 88; Mt 6,24-34</b>	19.00 Assunta e Salvatore Orrù (Chiesa di S. Antonio)
<b>16 Giugno SAB</b> <b>Cuore Immacolato di Maria</b> 1 Re 19,19-21; Sal 15; Mt 5,33-37 <i>Io vi dico: non giurate affatto.</i>	19.00 Orazio Costa (Chiesa di S. Antonio)	<b>25 Giugno DOM</b> <b>NATIVITA' DI S. GIOVANNI BATTISTA</b> <i>Io ti rendo grazie: hai fatto di me una meraviglia stupenda</i> <b>Is 49,1-6; Sal 138; At 13,22-26;</b> <b>Lc 1,57-66.80</b>	07.30 Pietro Omero Proietti 10.00 Pro Popolo 19.00 Serafino Murreli e Angela Pistis (1° Anniversario)
<b>17 Giugno DOM</b> <b>11ª Domenica del T. O.</b> Ez 17,22-24; Sal 91; 2 Cor 5,6-10; Mc 4,26-34 <i>È il più piccolo di tutti i semi, ma diventa più grande di tutte le piante dell'orto.</i>	07.30 Antonio Piroddi 10.00 19.00 Santa Lucia	